

## Bicchierini di Marsala

118.000 hl  
di vino base

74.000 hl  
di vino certificato



100 milioni di € di giro di affari

Produzione e valore (stima) della Doc Marsala (dati 2010)  
Fonte: elaborazione Tre Bicchieri su dati Consorzio Vino Marsala.

Anno 2 n.150 mercoledì 21/09/2011 ultimo quarto

# TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

## GAMBERO ROSSO

www.rbagroup.it

# rba

BRANDING & DESIGN

## vitamina per il Brand

### ESCLUSIVO MERCOLEDÌ CALDO AL MIPAAF

Vertici in affanno per due questioni-chiave: la rappresentatività dei consorzi dei vini speciali e i piani dei controlli dell'Icqaf.

## Bianco & Rosso

Il direttore generale di Federvini, Cagiano de Azevedo, con apprezzabile trasparenza, ammette con Tre Bicchieri: "Abbiamo commesso un errore tutti e tutti dovremo uscire con buon senso". Si riferisce alla questione della rappresentatività dei consorzi di tutela dei vini speciali (liquorosi e spumanti) a cui è dedicata la storia di copertina di oggi. L'errore, a cui i Consorzi vogliono si ponga rimedio con un nuovo decreto che ripristini la vecchia regola della rappresentatività calcolata sul volume della produzione e non sul numero dei produttori, è indicativo di due fenomeni su cui è utile riflettere: la complessità delle normative enologiche (che debbono recepire indicazioni europee) e un livello di "law making" da parte degli uffici legislativi non sempre all'altezza.

Un processo di "law making" di alta qualità tecnica, com'è (o com'era?) nella tradizione dei gran commis di Stato, avrebbe evitato l'errore di cui parla Federvini: non aver considerato la specificità della produzione dei vini speciali per i quali la componente del manufacturing industriale è preponderante e che rischia di perdere voce in capitolo secondo le nuove regole della rappresentatività consortile. Sofismi giuridici? Non proprio. Il settore enologico, in tutta Europa, è fortemente normato e regolamentato. Nell'interesse dei produttori, i quali hanno titolo a chiedere ai "law maker" e ai decisori politici (che stanno a monte del processo normativo) chiarezza d'idee e competenza tecnica.

# Se sparisce il Marsala

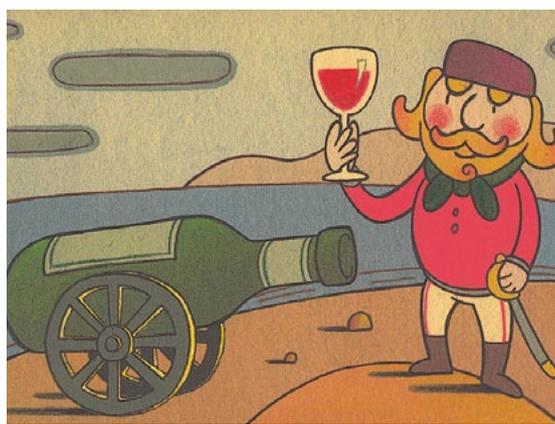
## Si tratta ancora sulla certificazione IGT

di Giuseppe Corsentino

Esse, a gennaio prossimo, sparisce il Marsala? Non l'ottimo vino liquoroso che piaceva anche a Garibaldi (e che, non senza una qualche ragione, i siciliani avrebbero voluto come Vino dell'Unità al posto del blend pluriregionale inventato da Vinitaly), ma il Consorzio di tutela della più antica (risale al 1963) e prestigiosa Doc siciliana? "Cose dell'altro mondo" dice con ironia (pensando all'ultimo film con Diego Abatantuono che racconta la "sparizione" di tutti gli extracomunitari in un paesino del Veneto) Ottavio Cagiano de Azevedo, direttore generale di Federvini che oggi pomeriggio incontra - insieme con i rappresentanti della filiera vinicola - il neodirettore generale del MipAAF, Giuseppe Alonzo, per trovare una via d'uscita a una situazione che l'ad del Consorzio del Marsala, l'avvocato Diego Maggio, definisce senza ironia (ma con una buona dose di rabbia) un "assurdo giuridico, un errore a cui il Ministero deve porre rimedio pena una raffica di ricorsi in Tribunale". Che cosa è accaduto? Un decreto del gennaio scorso (pubblicato sulla G.U. n.17), dando applicazione alle nuove regio-

Segue a pag. 2 >>>

### laVIGNETTA



Per gentile concessione di Movimento Turismo del Vino Friuli. Ideatore del concorso Spirito di Vino. (www.cantineaperte.info)

### laGIORNATA



#### Libera vigna Ancora NO

a pag. **2** Mancano ancora i voti per arrivare alla maggioranza.

#### Milano a tavola

Le novità della Guida ristoranti del Gambero.



a pag. **2**

### L'ELENCO REGIONE PER REGIONE (ANCHE SU WWW.GAMBEROROSSO.IT)



## Tre Bicchieri. Trentino spumeggiante

Se c'è un vino che simboleggia il carattere del vignaiolo trentino, meticoloso nella cura della vigna, disposto a sacrificarsi per coltivare gli appezzamenti migliori anche se più difficili, e che poi in cantina ope-

Segue a pag. 3 >>>

Per scrivere a Tre Bicchieri  
quotidiano@gamberorosso.it

Per ricevere Tre Bicchieri  
trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

Per l'archivio di Tre Bicchieri  
www.gamberorosso.it

## CHIANTI DOCG 2009, CHIANTI CLASSICO DOCG 2008, TOSCANA IGT 2005: UNA STORIA, GRANDI VINI.

Una storia fatta di piccoli gesti quotidiani e straordinari, di passione, di progetti e di idee sempre nuove. Banca Monte dei Paschi di Siena è la prima nel mondo a presentare una linea di vini firmata dal suo sigillo e dal suo anno di fondazione: 1472.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
BANCA DAL 1472

www.1472.it



**Direttore** Carlo Ottaviano  
**Redazione** Giuseppe Corsentino  
06 55112244  
mail: quotidiano@gamberorosso.it  
**Editore** Gambero Rosso Holding spa  
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

**FRANCIA.1/LO CHAMPAGNE 2011 DOVRA' ESSERE "ZUCCHERATO"**

■ La Francia si prepara al record dei 48 milioni di ettolitri ma nella Champagne le cose non vanno bene. I vigneroni, infatti, hanno dovuto affrontare una stagione ricca di variabili, da una primavera insolitamente calda a un'estate umida con grandinate ad intermittenza. Il risultato è una perdita considerevole delle uve e quindi della produzione (nel 2010 su una superficie di 33mila ettari erano state prodotte 315milioni di bottiglie con un rendimento di 10 tonnellate per ettaro). Ma non solo. L'allarme viene dai tecnici del CIVC: le uve della zona Côte des Blancs maturano troppo lentamente con un livello zuccherino troppo basso. Il fenomeno preoccupa i produttori che probabilmente decideranno di ricorrere allo zuccheraggio. **(l.so.)**

**FRANCIA.2/IL BORDEAUX 2011 QUALITA' E PREZZI IN CADUTA**

■ Vino difficile. Non solo per i viticoltori italiani (vedi Tre Bicchieri di ieri), ma anche per i loro colleghi di Bordeaux. "Dopo gli ottimi risultati dell'ultimo biennio, il 2011 ci riporta alla realtà: il gap è forte; si torna al 2006", spiega dice David Pernet di Sovivins, società di consulenza che lavora per diversi Chateaux come gli storici Pape Clement e Clos l'Eglise. Grandine, siccità primaverile e umidità di settembre le principali cause di una vendemmia che lascia a desiderare, anche se molti produttori si consolano dicendo che dopo gli alti livelli dell'ultimo biennio si sentiva quasi l'esigenza di un'annata normale. Calano i volumi (-10%). Ed è probabile che con la qualità e la quantità scenderanno anche i prezzi. **(l.so.)**

**MARSALA & IGT**

Continua da pag. 1 >>>

le di rappresentatività dei Consorzi (quelle stabilite dalle norme europee sulle DO e recepite nella legge 61 del 2010) ha dimenticato di considerare la specificità dei Consorzi dei vini liquorosi e degli spumanti, prodotti per i quali la componente industriale (rispetto alla produzione agricola) è prevalente. Per farla breve: si è esteso ai consorzi dei vini "speciali" gli stessi criteri di rappresentatività che valgono per tutti gli altri, vale a dire il 51% calcolato solo sulla base della produzione agricola, mentre in passato per Marsala (e spumanti) il criterio - stabilito dalla vecchia legge 164 del 1992 - era il 40% del totale delle bottiglie prodotte. Quello del Consorzio del Marsala è un caso-limite: una decina di industriali (tra cui i quattro leader di mercato, Florio, Lombardo, Pellegrino e Intorcchia) fanno l'80% della produzione certificata e rappresentano quindi il Consorzio (secondo la vecchia legge). Ma gli stessi industriali, secondo la nuova legge 61 che va a regime a gennaio prossimo, non sono certo il 51% della Doc e quindi non rappresentano nessuno. Per dirla con Federvini, se non si riscrive il decreto, il Consorzio diventa un club ristretto di produttori di Marsala senza alcun valore giuridico. Ma senza Consorzio, stricto jure, non può esistere neanche la Doc: insomma un rompicapo che il Mipaaf deve risolvere. Così come deve risolvere la questione della certificazione delle Igt, affidate all'Icqrif per tutto il 2012 e per le quali la filiera e gli enti di certificazione non hanno trovato un'intesa sui piani di controllo (tracciabilità o rintracciabilità?). Anche su questo punto oggi il direttore generale Alonso e il capo dell'Icqrif Giuseppe Serino hanno incontrato tutti i rappresentanti della filiera. E' la riunione n.5 o 6 sul tema. Segno che gli interessi sono forti e nessuno vuole fare un passo indietro.

**DIRITTI D'IMPIANTO ULTIME DA BRUXELLES** Dodici Paesi si sono schierati contro la liberalizzazione. Ma per vincere ci vogliono 255 voti. L'Italia tratta.

**La difficile battaglia del NO**

**N**o e ancora no alla liberalizzazione dei diritti di impianto dei vigneti. Finora, per il mantenimento dell'attuale sistema dei diritti sono scesi in campo 12 Paesi produttori di vino (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Ungheria, Austria, Romania, Lussemburgo, Cipro, Repubblica Ceca e Repubblica Slovacca). Per sperare nella maggioranza in seno all'Ue a 27 c'è bisogno di riunire 14 Stati membri e 255 voti. Il gruppo dei dodici ne raccoglie 189 e occorre l'adesione di almeno altri due Stati membri e di 66 voti per arrivare alla maggioranza. Per questo motivo, sono in corso trattative per convincere Grecia, Slovenia, Bulgaria e Malta. Tuttavia, i Paesi produttori possono raggiungere da soli quota 218 e ci sarà bisogno dei voti di uno o più Paesi cosiddetti consumatori, che sono indifferenti al problema. Mentre le "diplomazie enologiche" trattano, l'incontro di ieri e oggi a Bruxelles, or-

ganizzato dal Copa-Cogeca (comitato che riunisce agricoltori e cooperative europee), è servito a ribadire con forza un concetto: "Mantenere i diritti di impianto dopo il 2015 per tutti i tipi di vino". La Confagricoltura, che ha preso parte al vertice coi ministri dell'Agricoltura europei, con il presidente della Commissione agricoltura del Parlamento Ue, Paolo De Castro, e i rappresentanti della Commissione Ue, spiega i rischi di questa misura dell'Ocm vino. "La Commissione europea ritiene che liberalizzare gli impianti possa rendere il sistema vitivinicolo più competitivo a livello internazionale, in realtà la liberalizzazione va in direzione opposta: aumento delle superfici, ingovernabilità dell'offerta a denominazione di origine, sovrapproduzione, delocalizzazione, perdita dei valori patrimoniali dei vigneti, passaggio da una viticoltura di tipo familiare a un'intensiva industriale". **(g.a)**

**ANGELA VELENOSI CAVALIERE DEL VINO**

Stamattina alla Prefettura di Ascoli Piceno la cerimonia ufficiale. Angela Velenosi, una delle più intraprendenti signore del vino, è stata insignita della croce di Cavaliere L'onoreficenza premia più di 25 anni di lavoro nel vino insieme col marito Ercole.



**LE GUIDE DEL GAMBERO**

Trendy, innovativi, ancora modaioli: ecco i ristoranti e le enoteche che aprono l'edizione 2012 presentata stamattina in Galleria.

**Milano da mangiare e bere**

**E**noteche architetoniche, locali alla Happy days, pescherie che diventano gustosi luoghi gourmet, sempre più soluzioni per il brunch, cucina etnica e cosmopolita, latterie che servono la cena. Insomma, è la solita "Milano da bere" e "da mangiare", trendy e modaiola anche in tempi di crisi quella fotografata dalla Guida 2012 del Gambero Rosso presentata oggi all'Urban Center,

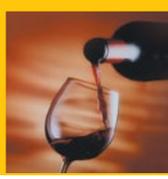
la vetrina del Comune in Galleria. "Perché anche l'occhio vuole la sua parte", come dicono Clara Barra e Giancarlo Perrotta, curatori della Guida arrivata alla 19° edizione. Se le innovazioni contraddistinguono l'offerta enogastronomica in Lombardia, rimangono immutate le posizioni alte in classifica: Tre Forchette va ancora una volta ai ristoranti Dal Pescatore Santini di Can-

neto sull'Oglio (92 punti), a Villa Crespi di Orta San Giulio (92 punti) e a Trussardi alla Scala di Parco Sempione (91 punti). Tra le new entry degne di Due Forchette troviamo il Rolly di Manerba del Garda (80 punti) e Il Tesoro di Rodigo (80 punti). E guadagna punti anche la Piazzetta di Ferno (80 punti) che si porta da una a due Forchette. Un po' meno brillante la categoria

wine bar, dove non si va oltre le Due Bottiglie assegnate a Osteria dei Fauni di Segrate, al Gusto di Manerba del Garda, all'Osteria Ricera Vini di Cadorna e al Vinodromo di Porta Romana (che riceve anche il premio qualità/prezzo). Ora non resta che aspettare l'uscita della Guida Ristoranti d'Italia che sarà presentata il 17 ottobre alla Città del Gusto a Roma. **(l.so.)**



La soluzione logistica avanzata per il mercato Wines & Spirits



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

**GIORGIO GORI**  
GLOBAL TRANSPORT & LOGISTICS

www.ggori.com

# Non solo bollicine. Il Trentino scala le vette della qualità

Continua da pag. 1 >>>

ra con la cultura di uno scienziato e la sensibilità d'un artista, questo vino non può essere che un TrentoDoc. Sarà perché qui le cuvée di metodo classico hanno una consuetudine antica, sarà che il "global warming", il problema del riscaldamento del pianeta, qui si sconfigge semplicemente piantando in alto, ma è certo che siamo in una delle zone più vocate d'Italia alla spumantistica.

Il mondo delle bollicine classiche, poi, ha un altro tratto che lo avvicina all'uomo del vino trentino. E' un metodo che richiede una straordinaria padronanza tecnica, ma anche attrezzature piuttosto semplici.

Un metodo alla portata del vignaiolo artigiano come della grande maison vitivinicola che acquista le uve o della grande cooperativa (e quelle trentine sono grandissime e rappresentano una voce importante del pil della regione) dove davvero ha senso parlare di selezioni e cuvée.

Tutto ciò per dire che anche quest'anno i wine editor del Gambero Ros-

## I MIGLIORI DEL GAMBERO

- Trento Brut Domini 2007 – Abate Nero**
- Trento Brut Ris. 2006 – Letrari**
- Trento Extra Brut Perlé Nero 2005 – Ferrari**
- Trento Brut Ris. 2005 – Balter**
- Trento Brut Methius Ris. 2005 – Dorigati**
- Trento Brut Altemasi Graal Ris. 2004 – Cavit**
- Fratagrande 2007 – Pravis**
- San Leonardo 2006 – Tenuta San Leonardo**
- Bianco Faye 2008 – Pojer & Sandri**

so hanno premiato sei TrentoDoc su nove Tre Bicchieri. Del Trento Altemasi Graal s'è detto tutto, e in Cavit continuano a farlo con cura estrema e passione, come testimonia il '04. Abate Nero con Luciano Lunelli ha realizzato un Trento Brut Domini '07 di raffinata eleganza, e lo stesso ha fatto un grande maestro spumantista

(ma non solo), Leonello Letrari, con il raffinato e complesso Brut Riser-va '06.

L'annata '05 è stata onorata da altre tre grandi etichette: la Riserva '05 di Nicola Balter, fresca, nervosa vitale, il profondo e riflessivo Methius dei Dorigati con Enrico Paternoster, e da uno spettacolare blanc de noirs

come il Perlé Nero della Ferrari della famiglia Lunelli, l'azienda che rappresenta la storia stessa dello spumante trentino (e che recentemente si è data una struttura di governance con una holding familiare di controllo da cui dipende tutta la catena delle partecipazioni: vedi Tre Bicchieri del 29 luglio) e di cui abbiamo assaggiato cuvée (ancora sur lattes) da far tremare i polsi...

E poi i vini fermi. Apre la serie un'ottima annata del grande rosso bordolese dei Guerrieri Gonzaga, il San Leonardo '06, seguito dall'eccellente Fratagrande '07 della Pravis e, infine, dal buonissimo Bianco Faye di Pojer e Sandri, un elegante taglio di Chardonnay e Pinot Bianco di Faedo. Nove campioni, abbastanza per fotografare la regione ma meno di quelli che avrebbero potuto essere se etichette blasonate come Giulio Ferrari o la Riserva Mach dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige - per citarne solo due - non si fossero "attardate" in cantina.



**rba**  
BRANDING & DESIGN

vitamina  
per il **Brand**

UN INTEGRATORE DI ENERGIE E BENESSERE PER LA MARCA  
RBA è dedicata alla creazione di valore per la Marca attraverso un approccio strategico al design e alla comunicazione.

STRUCTURAL DESIGN



CORPORATE IDENTITY



PACKAGING DESIGN



[www.rbagroup.it](http://www.rbagroup.it)

RBA: la ricerca del giusto, del bello e, soprattutto, del meglio per la Marca.

RBA s.r.l.  
Viale Premuda 38/a - 20129 Milano  
T. 02.76.08.241 - F. 02.76.08.2433  
info@rbagroup.it - www.rbagroup.it

rba is a member of

**ulnicom**



Under the patronage of



Consulate General of Italy  
in Hong Kong

GAMBERO ROSSO®

Under the patronage of

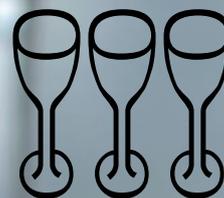


Consulate General of Italy  
in Shanghai

proudly presents the **FIRST CHINESE EDITION** of the famous wine guide

# vinid'Italia

Tasting of the **Tre Bicchieri®** awarded wines will follow



## Hong Kong

Wednesday 2<sup>nd</sup> November 2011 | HOTEL ISLAND SHANGRI-LA

## Shanghai

Monday 7<sup>th</sup> November 2011 | FAIRMONT PEACE HOTEL

INFO: [eventi.estero@gamberorosso.it](mailto:eventi.estero@gamberorosso.it)



Publishing Partner

Official Logistic Partner